Codice etico e di comportamento della cooperativa sociale Coopwork

definito secondo le disposizioni del decreto legislativo 231/2001

Premessa

Il presente Codice, riapprovato dal CdA il 15/07/2021 e presentato alla Assemblea il 20 luglio p.v., costituisce parte integrante del Modello organizzativo e risponde alle disposizioni del decreto legislativo 231/2001

Nota di lettura

Al solo fine di rendere più fluida la lettura del codice, la cooperativa ha deciso di utilizzare il genere maschile in senso neutro.

Destinatari

Il presente Codice impegna la cooperativa, i soci, i dipendenti, le persone in inserimento, i tirocinanti, i volontari, chi a diverso titolo collabora con la cooperativa. I soggetti fornitori di servizi e prodotti, i partner commerciali, di cui cooperativa si avvale, devono accettare e rispettare il presente codice etico e il suo contenuto.

Finalità

Il codice etico e di comportamento **indirizza l'azione** ed **esplicita le linee che guidano le scelte**, stabilisce e promuove **quali comportamenti tenere o evitare**, per tutelare sia la singola persona che l'intera cooperativa, **informa sui reati** ai quali la cooperativa è esposta e fornisce indicazioni su **cosa fare nelle situazioni complesse, confuse, imbarazzanti, potenzialmente rischiose o ingiuste** per le persone coinvolte o per l'intera cooperativa.

Ambito di applicazione del Codice 231

Il presente Codice 231 si applica a tutti gli aspetti che interessano la vita, le scelte, le attività e le collaborazioni della cooperativa.

Sommario

Riferimenti normativi

Scopo sociale e mission

Valori e principi
- Cooperazione
- Promozione e inclusione delle persone
- Lavoro, valorizzazione professionale e tutela della salute e sicurezza
- Autonomia e indipendenza
- Ambiente
- Legalità

Impegni per il governo e la gestione della cooperativa
- Governo
- Amministratori
- Organi di controllo
- Conflitti di interessi

Lavoro
- Condizioni di lavoro
- Rispetto della privacy, dei dati sensibili e giudiziari
- Ruoli e responsabilità
- Professionalità al lavoro
- Cura dei percorsi di inserimento
- Lavoro a titolo personale
- Formazione

Salute e sicurezza sul lavoro
- Tutela della salute e sicurezza sul lavoro
- Infrazioni ad obblighi di legge nell'utilizzo del mezzo
- Condotta per prevenire incidenti
- Cura nell'utilizzo degli strumenti di lavoro

Rapporti con interlocutori esterni
- Correttezza nei confronti degli enti pubblici
- Correttezza con clienti e committenti
- Correttezza nei confronti di partner, concorrenti e fornitori
- Correttezza nei rapporti con autorità di vigilanza

Segnalazioni e tutela dei segnalanti (whistelblowing)

Riferimenti normativi

Il Codice rispetta:

- le **disposizioni del decreto legislativo 231/2001** (art 6 e 7) e costituisce parte integrante del Modello organizzativo 231 previsto dalla normativa e adottato dalla cooperativa:
- **l'art. 30 del D.Lgs. 81/2008** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- le **Linee Guida ANAC 32/2016** (Linee guida per l'affidamento dei servizi a enti non profit e a cooperative sociali, deliberate dalla Autorità Nazionale Anticorruzione) che ribadiscono le disposizioni stabilite dal decreto legislativo 231/2001 (punto 12.3) e condizionano la possibilità di partecipazione ad affidamenti, gare e bandi pubblici al rispetto delle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 231/2001.

Costituisce parte integrante del processo di adesione della Cooperativa al Protocollo di Legalità promosso dalla Alleanza Cooperativa Italiana.

Scopo sociale e Mission

La cooperativa non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento **dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini**.

Lo scopo mutualistico che i Soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite l'autogestione responsabile dell'impresa, **continuità di occupazione** e **migliori condizioni economiche**, **sociali** e **professionali**.

COOPWORK è una cooperativa sociale che:

- Realizza integrazione sociale e lavorativa,
- Produce benessere sociale ed economico a favore dei propri soci e della collettività attraverso il lavoro, con particolare attenzione all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate;
- Favorisce la partecipazione dei soci alla vita e alla crescita della cooperativa, sostenendo l'assunzione di responsabilità e lo sviluppo del senso di appartenenza/identità. (da bilancio sociale 2019).

Valori e principi

Cooperazione

La cooperativa ispira le proprie scelte e i propri comportamenti ai **valori e i principi promossi dalla Alleanza Cooperativa Internazionale:** democraticità e partecipazione, volontarietà di adesione alla Cooperativa, partecipazione economica dei soci e gestione trasparente, parità di condizione dei soci, promozione ed educazione alla cooperazione, autonomia e indipendenza della Cooperativa, cooperazione con altre realtà cooperative, responsabilità e impegno verso la comunità. La cooperativa promuove e sviluppa la propria capacità di accoglienza definita come:" la capacità di integrare al proprio interno persone e personalità molto diverse tra loro, mantenendo una buona qualità e quantità di lavoro".

Promozione e inclusione delle Persone

Il presente codice impegna, tutela e promuove i principi di equità, eguaglianza, dignità e integrità della persona:

- riconosce il **valore della persona,** come individuo, nelle condizioni di fragilità e ne rispetta i diritti, promuove le pari opportunità di genere, sociali, generazionali, culturali;
- **contrasta ogni discriminazione** basata su sesso, nazionalità, religione, opinioni personali e politiche, età, salute e condizioni fisiche e economiche;
- **salvaguarda** le persone **da condizionamenti**, **disagi**, **pregiudizi**, isolamenti o esclusioni derivanti o posti in essere da colleghi o da superiori;
- riconosce e **valorizza le differenze culturali.**

Lavoro, valorizzazione professionale e tutela della salute e sicurezza

La cooperativa si impegna e impegna chiunque operi per suo conto a:

- rigettare e denunciare ogni forma di pregiudizio e discriminazione;
- salvaguardare l'integrità fisica, psicologica e culturale delle persone con le quali si lavora;
- adottare comportamenti responsabili circa la salute e la sicurezza sul lavoro;
- trattare con rispetto tutti i colleghi di lavoro.

La cooperativa **vieta qualsiasi forma di molestia o di abuso** e informa di tale divieto ogni persona e organizzazione che opera per conto della cooperativa.
La cooperativa invita tutte le persone o le organizzazioni che operano per suo conto a segnalare abusi o molestie direttamente al presidente o all'OdV.
La cooperativa si impegna a rilevare periodicamente il grado di soddisfazione lavorativa. Nell'ambito di tale rilevazione verrà riservato specifico spazio per segnalare comportamenti che possano venire associati a forme di molestie o abusi.

La cooperativa **contrasta ogni forma di sfruttamento del lavoro minorile.**
Nei contratti con committenti e con fornitori la cooperativa predispone **idonee clausole contrattuali finalizzate a contrastare eventuali rapporti di lavoro con minori** e a contrastare ogni forma di sfruttamento minorile.
La cooperativa si impegna a non stipulare contratti o eventualmente a risolverli, qualora rilevi o venga a conoscenza di una forma di sfruttamento minorile.
La cooperativa si impegna a denunciare all'autorità competente eventuali forme di sfruttamento di cui venisse a conoscenza nell'ambito dei propri rapporti commerciali e a darne informazione al committente.

La cooperativa **consegna a tutti i lavoratori i riferimenti telefonici** delle figure di responsabilità, al fine di facilitare la comunicazione e le eventuali segnalazioni di abusi, molestie, discriminazioni o comportamenti che arrechino o possano arrecare pregiudizio al lavoratore.

Autonomia e indipendenza

La cooperativa non abbraccia orientamenti ideologici o confessionali esclusivi ed escludenti, ma esprime e si impegna a elaborare e a far valere la propria identità: **sociale**, in quanto impresa che si fa carico di soggetti deboli; **culturale**, in quanto opera per l'integrazione di punti di vista differenti e promuove una cultura della solidarietà e dei diritti di cittadinanza; **politica**, in quanto assume responsabilità che investono il bene comune.

Ambiente

I progetti e i servizi di cui si occupa la Cooperativa sono per loro natura **a basso impatto ambientale**. La Cooperativa svolge servizi e attività nel rispetto di quanto previsto dalle norme in materia ambientale, si impegna a utilizzare, per quanto possibile, prodotti ecologici, ecosostenibili, non inquinanti.

Legalità

Con l'adozione del presente codice la cooperativa si impegna e impegna chiunque operi per suo conto a:
- far conoscere e rispettare norme, direttive, accordi e regolamenti;
- operare con correttezza;
- evitare comportamenti illeciti.

Impegni per il governo e la gestione della cooperativa

Lo stile di governo della Cooperativa e delle sue singole articolazioni operative è democratico e improntato all'ascolto e al confronto, nel rispetto dei diversi ruoli organizzativi.

Governo

La cooperativa opera nel rispetto delle leggi, del proprio statuto e dei regolamenti interni.

La **cooperativa è sottoposta all'indirizzo e al controllo dei soci** che eleggono democraticamente gli organi di governo (secondo quanto stabilito dallo statuto e dal codice civile). I soci, attraverso l'assemblea, partecipano alle scelte strategiche della cooperativa. Ai soci della cooperativa **è vietato influenzare l'autonomia dell'Assemblea** con l'obiettivo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto.

L'associazione alla cooperativa è volontaria e non costituisce un vincolo per potervi lavorare. Divenire socie e soci è possibile, senza alcuna discriminazione, per tutte le persone in grado di contribuire al raggiungimento dello scopo sociale e che accettino le responsabilità derivanti dall'appartenenza alla Cooperativa. Si diviene soci e socie attraverso un percorso di conoscenza reciproca che porta alla decisione di cooperativa di fare la proposta e al lavoratore/trice di accettare o meno.

Per rendere trasparenti e verificabili le scelte strategiche e i comportamenti gestionali, la cooperativa pubblica ogni anno il bilancio sociale che illustra attività intraprese e risultati raggiunti.
I bilanci sociali della cooperativa sono consultabili sul sito.

La cooperativa tutela l'integrità del capitale sociale dei soci e il patrimonio della società.

Amministratori

La cooperativa esige il corretto funzionamento degli organi di governo e di controllo. Le decisioni dell'organo di governo devono essere motivate, verbalizzate e indicizzate per facilitarne la rintracciabilità.

Gli organi di governo sottopongono all'assemblea dei soci il bilancio economico per un esame puntuale dei risultati raggiunti. Le scritture contabili, i bilanci e le comunicazioni danno una rappresentazione corretta e fedele della situazione patrimoniale e dell'attività economica, finanziaria e gestionale della cooperativa. Sono redatte in modo accurato, completo e aggiornate, secondo le norme in materia di contabilità.
Agli **amministratori della cooperativa è vietato**:

- influenzare l'autonomia dell'Assemblea con l'obiettivo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto;
- ostacolare o impedire le attività di controllo legalmente attribuite ai soci, alle socie e agli organi sociali o le attività di revisione e controllo attribuite a soggetti pubblici o privati formalmente incaricati.
- costituire riserve finanziarie occulte e non finalizzate (fondi neri);
- alterare in modo illegittimo il capitale sociale della cooperativa, restituendo conferimenti effettuati dai soci o sollevandoli dal versare conferimenti richiesti;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti, destinati a riserva o distribuire riserve indisponibili;
- procurare danno ai creditori, ai soci e al patrimonio della cooperativa.

Organi di controllo

I componenti dell'organo di controllo della cooperativa ispirano i loro interventi a principi di onestà, correttezza, indipendenza e continuità. Assicurano la massima professionalità nella redazione di relazioni o altre comunicazioni che attestino la situazione patrimoniale, economica, finanziaria della cooperativa fornendo informazioni utili alla piena comprensione di dati e fatti.

Conflitti di interessi

Agli amministratori, ai dirigenti, ai componenti degli organi di controllo, ai consulenti è richiesto di segnalare tempestivamente situazioni o attività nelle quali loro stessi o i loro famigliari si trovino ad avere interessi in conflitto con quelli della cooperativa. Essi sono inoltre tenuti a rispettare le decisioni assunte dall'organo di governo della cooperativa per eliminare il conflitto di interessi.

Lavoro

La cooperativa applica a chi lavora il **contratto collettivo nazionale delle cooperative** sociali e si impegna a garantire la puntualità della retribuzione.
Vengono praticate **condizioni di miglior favore a vantaggio dei soci-lavoratori,** ferie aggiuntive e permessi medici, qualora poi ci fosse la possibilità è prevista anche la distribuzione del ristorno.
Nei casi di progetti a termine, la cooperativa mira a garantire la continuità del lavoro anche verificando la possibilità di reimpiegare i soci lavoratori e i dipendenti.

Le **informazioni di interesse generale vengono fornite in occasione della consegna della busta paga**.

La cooperativa si impegna a promuovere il **benessere relazionale** e a prevenire conflitti personali. Eventuali conflitti possono sempre essere riportati ai responsabili o ai referenti della Cooperativa. La cooperativa rileva periodicamente la soddisfazione delle persone che operano per suo conto. I risultati della rilevazione sono resi noti a tutto il personale attraverso il bilancio sociale e il sito della cooperativa.

Condizioni di lavoro

La Cooperativa non consente alcuna forma di lavoro irregolare. L'assunzione del personale o il conferimento di incarichi di collaborazione avviene mediante contratti formali scritti.

Nella fase iniziale del rapporto di lavoro, il lavoratore, tirocinante o volontario riceve informazioni, a cura dei responsabili (responsabile degli inserimenti lavorativi, responsabile amministrativa e responsabile commessa, responsabile del personale)

- sugli aspetti contrattuali e retributivi e sul regolamento della cooperativa
- sulle informazioni dovute alla cooperativa

Il responsabile commessa e/o il caposquadra informa:

- su compiti e attività da svolgere, fornendo la formazione di base
- sulle normative attinenti il campo di attività
- nelle aree di lavoro in cui il lavoratore viene inserito
- sul corretto uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI)

Il lavoratore, tirocinante o volontario firma un modulo con il quale attesta di avere ricevuto le informazioni e diventa responsabile del mancato rispetto delle prescrizioni assegnate.

La cooperativa contrasta ogni forma di lavoro forzato. La cooperativa vieta turpiloquio e abusi verbali verso le persone, le offese e le bestemmie e si impegna a contrastare e a sanzionare tali comportamenti.

Le mansioni e i compiti affidati ai lavoratori devono sottostare alla valutazione del Medico Competente che accerta le condizioni soggettive della persona inserita e determina le eventuali limitazioni e/o prescrizioni.

Rispetto della privacy, dei dati sensibili e giudiziari

La Cooperativa si impegna a tutelare la privacy e garantire la riservatezza nel trattamento dei dati personali di cui dispone, con massimo riguardo per quelli sensibili o giudiziari, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente.
L'acquisizione, l'uso, il trattamento e la conservazione di informazioni e dati sensibili del personale e di altri interlocutori, avviene nel rispetto delle procedure interne e del Modello Organizzativo Privacy.
A ogni lavoratore è chiesto il massimo impegno nel rispettare la privacy di tutte le persone che operano in cooperativa.
E' fatto espresso divieto di raccontare o pubblicare su facebook o altri social media fatti personali di chi opera in cooperativa. Massima cura deve essere posta a non lasciare in vista o a divulgare documenti che riportino informazioni personali e a non divulgare notizie su servizi, interventi o attività della cooperativa.

Ruoli e responsabilità

Nel rispetto del Modello 231, la cooperativa attribuisce incarichi formalizzati alle figure di direttore, responsabile, caposquadra e incaricati di particolari servizi più esposti a rischio reato.
La cooperativa ha predisposto un mansionario che contiene la descrizione delle mansioni e delle competenze richieste per ciascuna figura.

Professionalità al lavoro

Alle persone che lavorano e collaborano con la cooperativa è chiesto di

- lavorare con professionalità e qualità;
- rispettare il ruolo dei preposti che, nelle situazioni operative, hanno il compito di rappresentare la cooperativa e di trattare con soggetti terzi (clienti, committenti, autorità);
- non diffondere deliberatamente notizie sulla cooperativa che possano ingannare partner, clienti, committenti;

- non fare pubblicità negativa nei confronti della cooperativa;
- utilizzare loghi e segni di riconoscimento propri della cooperativa – carta intestata, indumenti di lavoro – in modo appropriato e coerente con le esigenze e interessi dell'organizzazione.

Ogni comunicazione ufficiale della Cooperativa è sempre validata da figure che ricoprono ruoli di direzione o di responsabilità.

Cura dei percorsi di inserimento

La cooperativa utilizza una procedura certificata per la gestione degli inserimenti lavorativi. I percorsi di inserimento si sviluppano sulla base di un progetto individuale concordato con la persona in inserimento. I percorsi di inserimento considerano le condizioni soggettive, stabiliscono obiettivi e momenti di valutazione. Di norma i progetti di inserimento lavorativo prevedono forme di collaborazione con servizi di riferimento, quando presenti.

Lavoro a titolo personale

La cooperativa vieta di:

- svolgere lavori o attività a titolo personale in orario di lavoro;
- svolgere lavori o attività fuori dall'orario di lavoro per clienti o committenti della cooperativa;
- svolgere lavori o attività verso terzi servendosi di prodotti, attrezzature o mezzi della cooperativa;
- utilizzare le divise aziendali in lavori svolti a titolo personale per terzi;
- servirsi di contatti o rapporti sviluppati in ambito cooperativo per ricercare vantaggi personali con potenziale danno d'immagine per la cooperativa;
- chiedere mance;
- fare e ricevere regali e omaggi a titolo personale (sono consentiti atti di normale ospitalità di modesto valore).

Formazione

Alle persone che operano per conto della cooperativa viene chiesta la partecipazione alla formazione e ai momenti di confronto professionale, e l'impegno a condividere competenze e apprendimenti.
I lavoratori, tirocinanti e volontari devono:

- partecipare in modo collaborativo ai momenti di formazione, addestramento e aggiornamento.
- conoscere il funzionamento degli strumenti di lavoro e le modalità per utilizzare correttamente i prodotti da impiegare nelle attività lavorative.

Salute e sicurezza sul lavoro

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

La tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori (e di tutti coloro indicati dal decreto legislativo 81/2008) costituisce un obiettivo fondamentale della cooperativa che si impegna al rispetto delle norme, garantendo un ambiente di lavoro sicuro, promuovendo la prevenzione dei rischi, rimuovendo situazioni rischiose, assicurando indicazioni, regole, strumenti e supporti necessari, sanzionando i comportamenti scorretti.

La Cooperativa chiede a chiunque operi per suo conto di:

- utilizzare sempre e correttamente i dispositivi di protezione individuale;

- segnalare l'usura, la scadenza o l'inefficienza dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- utilizzare correttamente mezzi e attrezzature di lavoro;
- segnalare l'usura, la scadenza o l'inefficienza di mezzi e attrezzature;
- in caso di dubbio o incertezze rivolgersi sempre al caposquadra o ad un responsabile per avere indicazioni sul corretto utilizzo di DPI, mezzi o attrezzature.

I dispositivi di protezione individuale e l'abbigliamento da lavoro vengono dati al lavoratore e alla lavoratrice per poter svolgere in sicurezza il proprio incarico, **non è** quindi **autorizzato l'uso** degli stessi **al di fuori delle mansioni assegnate dalla Cooperativa,** a meno che non venga concordato con il proprio responsabile. Qualora questa disposizione non venga seguita verrà comminata una sanzione

La cooperativa vieta di:
- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo;
- compiere operazioni o attività che non siano di propria competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori.

La cooperativa vieta di assumere bevande alcoliche o sostanze psicotrope in orario di lavoro e negli spostamenti casa-lavoro, lavoro-casa. Tale divieto è motivato dalla potenziale pericolosità delle attività svolte e dall'obiettivo di assicurare la salvaguardia e l'incolumità della persona stessa e di terzi. La cooperativa utilizza gli strumenti contrattualmente previsti in caso di violazione del divieto.

In particolare, con l'obiettivo di **guidare in sicurezza**, la Cooperativa vieta comportamenti che riducono la capacità di attenzione e di guida, e che mettono in pregiudizio la sicurezza del/la conducente e delle persone trasportate; in particolare, prima di porsi alla guida e durante la guida è vietato assumere alcol e sostanze stupefacenti o psicotrope.
Durante la guida inoltre è **vietato**:
- usare **cellulari, smartphone, tablet o altri dispositivi elettronici**;
- consumare **cibi e bevande**;
- prendere **appunti e scrivere**;
- guidare in condizioni di **stanchezza o in condizioni tali da ridurre l'attenzione e la sicurezza**;
- seguire o **partecipare a videochiamate, videoconferenze o webinar**;

Le persone che si trovassero ad assumere **terapie** che alterano le condizioni di attenzione (che danno sonnolenza, affaticamento, riduzione della attenzione) devono richiedere una visita al medico del lavoro della cooperativa affinché valuti e trasmetta al servizio prevenzione e protezione della cooperativa eventuali prescrizioni alla mansione

E' importante richiamare l'attenzione sui **rischi da esposizione alle alte temperature** della stagione estiva. Infatti in un'automobile parcheggiata al sole si possono creare nell'abitacolo situazioni estremamente severe con temperature che superano facilmente i 50 °C.
E' evidente che guidare un'auto al caldo **può essere pericoloso per la salute** e può ridurre le prestazioni in modo significativo **predisponendo al verificarsi di infortuni** le cui conseguenze possono essere gravissime.

È opportuno quindi adottare semplici precauzioni: aprendo preventivamente le portiere e il vano bagagli, si ottiene un abbattimento della temperatura di circa 10 °C

L'obiettivo dei divieti e dei suggerimenti sopra riportati è dunque:
- assicurare **idonee condizioni personali nello svolgimento delle attività lavorative** (considerando parte dell'orario di lavoro gli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e ritornare alla propria

abitazione) come stabilito dal documento di valutazione dei rischi (DVR) previsto dal d.lgs. 81/2008, che costituisce parte integrante del sistema di gestione della sicurezza (SGS) interno;

- **evitare che vengano alterate le condizioni di rischio per le persone che lavorano o svolgono attività per conto della cooperativa,** affinché – in caso di infortunio sul lavoro – possano beneficiare della copertura assicurativa.

Infrazioni ad obblighi di legge nell'utilizzo del mezzo

L'utilizzatore del mezzo rimane l'unico responsabile per comportamenti difformi da quanto previsto dalle norme sulla circolazione. Le eventuali sanzioni pecuniarie per infrazioni al codice della strada o ad altre norme, poste in essere durante l'utilizzo del mezzo aziendale, sono poste a suo totale carico, salvo che sia diversamente disposto dalla legge.

Condotte per prevenire incidenti

Per prevenire e minimizzare eventi critici e incidenti, e per gestire meglio le conseguenze di eventuali incidenti o danni, ai lavoratori, tirocinanti, persone in percorso di inserimento, volontari è chiesto di segnalare al diretto superiore o a un responsabile:

- le non conformità, i problemi o le difficoltà lavorative riscontrate;
- i comportamenti pericolosi, i mancati infortuni o i mancati incidenti;
- gli eventuali errori, o incidenti occorsi;
- I danni provocati a sé o agli altri, a mezzi o ad attrezzature.

Le figure responsabili che ricevono tali segnalazioni sono tenute a gestirle con tempestività e a registrarle secondo la procedura sulle non conformità e azioni correttive.

Cura nell'utilizzo degli strumenti di lavoro

Chi lavora o collabora con la cooperativa è tenuto a utilizzare con cura strutture, mezzi e attrezzature, assegnati per svolgere le attività, secondo quanto stabilito dalle procedure interne.
In particolare devono:

- prevenire possibili danni a persone, cose, o all'ambiente rispettando le norme di sicurezza previste dalla legge e dalle procedure interne;
- utilizzare i beni di proprietà della cooperativa, di qualsiasi tipo e valore, esclusivamente per scopi connessi a compiti ed attività lavorative;
- operare per ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o incuria dei beni e degli strumenti che l'organizzazione fornisce, informando in modo tempestivo i preposti in presenza di situazioni anomale;

La cooperativa consente l'utilizzo di suoi mezzi o attrezzature soltanto ai soci, sulla base di una richiesta scritta, autorizzata da un direttore o da un responsabile commessa; il socio si assume la responsabilità dell'uso e della cura dei mezzi e delle attrezzature, rispondendo degli eventuali danni ai mezzi, alle attrezzature o a terzi. Il socio si assume il costo dell'utilizzo del carburante.

I computer, i software e le connessioni della cooperativa devono essere usati per svolgere attività lavorative. La cooperativa vieta ogni uso improprio di tali strumenti e richiama l'obbligo a conservare con cura gli identificativi e le password personali di accesso ai sistemi informatici interni e esterni, e di rinnovarle periodicamente.

Rapporti con interlocutori esterni

Correttezza nei confronti degli enti pubblici

Nei rapporti con le Amministrazioni Pubbliche la cooperativa si impegna e impegna tutti i lavoratori e collaboratori a presentare **dichiarazioni veritiere**, a fornire informazioni dovute, a destinare corrispettivi, erogazioni, contributi o finanziamenti agli scopi per i quali sono state assegnate, a non corrompere, promettendo o dando denaro, beni o altri vantaggi per acquisire indebitamente, servizi, commesse, finanziamenti, certificazioni o autorizzazioni o altri vantaggi per la cooperativa, a non alterare il funzionamento di sistemi informatici o telematici di una amministrazione pubblica, o a intervenire senza diritto su dati, informazioni o programmi.

A nessuno è consentito offrire denaro, regali, benefici o fare favori a nome della cooperativa o a titolo personale a rappresentanti di amministrazioni pubbliche, neppure se da tali atti non sia possibile ricavarne vantaggi o influenzare l'autonomia dell'interlocutore.
Nell'ambito di attività che riguardano la realizzazione dei servizi (pubblici o privati) affidati alla cooperativa, alle figure che ricoprano il ruolo di pubblici ufficiali o incaricati di pubblici servizi è vietato accettare denaro, beni o altri vantaggi, prestando massima cura nel chiarire il diniego nei confronti dei destinatari dei servizi che la cooperativa realizza.
La richiesta di patrocini e l'attivazione di sponsorizzazioni verso iniziative di amministrazioni pubbliche sono deliberate o ratificate dall'organo di governo.

Coloro che, operando per conto o nell'ambito dei servizi della cooperativa, ricevano pressioni da parte di interlocutori della cooperativa, richieste esplicite o implicite di denaro, benefici o altri vantaggi (in particolare da parte di pubblici ufficiali, incaricati di pubblici servizi, amministratori pubblici o privati) devono informare immediatamente il proprio diretto superiore o direttamente l'Organismo di vigilanza.

Correttezza con clienti e committenti

Nei rapporti con i clienti e committenti la cooperativa si impegna e impegna tutti i lavoratori e collaboratori a:

- non corrompere, promettendo o dando denaro, beni o altri vantaggi per acquisire indebitamente, servizi, commesse, finanziamenti, certificazioni o autorizzazioni o altri vantaggi per la cooperativa;
- a non accettare pressioni, promesse, denaro o altri vantaggi, comunicando eventuali tentativi di corruzione o concussione al presidente e all'OdV;
- a non alterare il funzionamento di sistemi informatici o telematici, o a intervenire senza diritto su dati, informazioni o programmi.

A nessuno, né a titolo personale né a nome della cooperativa, è consentito offrire o accettare denaro, ricevere o offrire regali o benefici, o fare favori, a o da rappresentanti del cliente o committente, neppure se da tali atti non sia possibile ricavarne vantaggi o influenzare l'autonomia dell'interlocutore.

Nell'ambito di attività che riguardano la realizzazione dei servizi affidati alla cooperativa, alle figure che ricoprano il ruolo di pubblici ufficiali o incaricati di pubblici servizi è vietato accettare denaro, beni o altri vantaggi, prestando massima cura nel chiarire il diniego nei confronti dei destinatari dei servizi che la cooperativa realizza.

I rapporti tra la cooperativa i committenti pubblici e i clienti privati devono:

- avvenire nel pieno rispetto dei vincoli di legge e di quelli contrattuali;

- essere corretti e trasparenti;
- promuovere collaborazione;
- rispettare le procedure stabilite dalla cooperativa o le procedure concordate con il cliente/committente;
- essere tracciabili secondo le disposizioni definite (es. firma schede di sanificazione).

I responsabili commessa sono tenuti a conoscere i contenuti dei capitolati e dei contratti, a rispettarne le disposizioni e a farle rispettare.
I capi squadra ricevono indicazioni dai responsabili e le trasmettono alla squadra.
I capisquadra sono tenuti a seguire le disposizioni impartite mediante i moduli/strumenti predisposti dalla cooperativa.
Quando previsto, i lavoratori sono tenuti:
- a indossare la divisa di lavoro fornita dalla cooperativa;
- a portare con sé il cartellino di riconoscimento e se richiesto dalle attività svolte, ad indossarlo.

La cooperativa chiede a tutti i lavoratori, tirocinanti e volontari il massimo impegno nel trattare con cura mezzi, strumenti e beni di terzi e dei committenti e ne vieta l'uso o l'appropriazione temporanea.

Correttezza nei confronti di partner, concorrenti e fornitori

La cooperativa si impegna a promuovere Il Codice etico e di comportamento verso i soggetti esterni che interagiscono con la cooperativa.

La cooperativa si impegna a non instaurare rapporti commerciali con persone fisiche o giuridiche coinvolte in fatti o in azioni criminose.

La cooperativa si impegna a competere con imprese concorrenti con correttezza e lealtà; a collaborare con partner commerciali e strategici ricercando risultati reciprocamente vantaggiosi, a identificare fornitori affidabili in grado di assicurare servizi e beni di qualità, formulando con essi accordi contrattuali chiari e assicurando condizioni fra le parti non vessatorie;

La Cooperativa non effettua nei confronti dei partner e dei fornitori pagamenti illeciti di alcun genere. I pagamenti devono avere un fondamento contrattuale, essere debitamente autorizzati, ed essere effettuati secondo gli accordi. La cooperativa si impegna a tracciare e a rendere verificabili i rapporti commerciali che intrattiene con i fornitori e partner.
Sponsorizzazioni da parte di fornitori o partner e verso loro iniziative sono deliberate o ratificate dall'organo di governo.

La cooperativa si impegna inoltre a utilizzare simboli, loghi, marchi o segni di riconoscimento propri o di altre organizzazioni, enti e istituzioni solo in presenza di una autorizzazione che ne consenta l'utilizzo, e solo nei limiti e nelle forme specificate dall'autorizzazione stessa.

Correttezza nei rapporti con autorità di vigilanza

La cooperativa chiede alle figure che hanno incarichi di amministrazione, ai dipendenti, alle persone in inserimento lavorativo, ai volontari, ai collaboratori di:
- fornire dichiarazioni veritiere all'autorità giudiziaria,
- assicurare adeguata collaborazione in occasione di ispezioni o verifiche da parte di autorità pubbliche o private,
- segnalare, alle figure responsabilità o all'organismo di vigilanza (OdV), eventuali situazioni che possono preludere al o indicare il mancato rispetto di norme, direttive, accordi o regolamenti.

Segnalazioni e tutela dei segnalanti (whistleblowing)

I soci, i dipendenti, le persone in inserimento, i tirocinanti, i volontari e chi a diverso titolo collabora con la cooperativa, devono rispettare le disposizioni contenute nel Codice etico e di condotta.

Chi venga a conoscenza di comportamenti - tenuti nell'ambito delle attività della cooperativa - contrari alla legge o che non rispettino le disposizioni organizzative previste dal Modello 231 o dal Codice etico e di comportamento 231, può segnalarlo **al proprio diretto responsabile** o alle **figure responsabili della cooperativa**. Cooperativa mette a disposizione anche questo indirizzo email segnalazioni231coopwork@coopwork.org cui risponde il referente interno di Cooperativa (Maria Pia Premoli) per il modello di organizzazione, gestione e controllo degli adempimenti 231/2001
La persona che riceve la segnalazione ha l'obbligo di informare il presidente della cooperativa e l'Organismo di vigilanza.

Le segnalazioni - **anche anonime** - possono anche essere rivolte **direttamente all'Organismo di vigilanza** nella persona dell'avv. Maria Giovanna Salaris:

- attraverso contatto diretto al numero 340 2659521;
- attraverso l'email mg.salaris@libero.it oppure;
- al seguente indirizzo postale: viale Lombardia 127, 20861 Brugherio (MB).

Le **segnalazioni** devono in ogni caso essere **circostanziate**. L'OdV si impegna a procedere con una verifica sulle criticità segnalate, assicurando la riservatezza della segnalazione.

La cooperativa vieta ritorsioni o discriminazioni nei confronti di chi effettua segnalazioni. Il sistema disciplinare parte integrante del presente Codice 231 prevede specifiche sanzioni sia nei confronti di chi non tutela, punisce o discrimina il segnalante, sia di chi effettua, con dolo o colpa grave, segnalazioni che si rivelino infondate.

Sesto San Giovanni, 15 luglio 2021